



# jetspeed



Realizzato da  
Maltraversi Marco  
Coati Alessandro

DOCUMENTO SCARICATO DA [WWW.MAIUSCOLO.NET](http://WWW.MAIUSCOLO.NET)

<b>Progetto:</b>	Portali web per dispositivi mobili	<b>Data Creazione:</b>	19/11/2005
<b>Autori:</b>	Marco Maltraversi Coati Alessandro	<b>Data Ultima Revisione:</b>	23/11/2005
		<b>Versione:</b>	0.0.1
		<b>Stato:</b>	Incompleta

# INDICE

<b>1. Cos'è jetspeed2 .....</b>	<b>2</b>
<b>1.1 Requisiti di sistema .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 Software necessario .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 Installazione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. HelloWorld.....</b>	<b>5</b>
<b>3. Compilazione dei sorgenti di JetSpeed2 .....</b>	<b>6</b>

1. Cos'è jetspeed2

I portali stanno diventando i principali mezzi di integrazione di informazioni e applicazioni disponibili nelle intranet e in Internet. Chiunque cerchi oggi di sviluppare un sito Web, lo fa usando una sorta di tecnologia tipica dei portali. Se vogliamo infatti scoprire il perché questa tecnologia sia ormai così popolare, dobbiamo per esempio osservare al come si è evoluti dai tempi dell' MS-DOS, in cui, per passare da un'applicazione all'altra, bisognava prima chiuderne una per poi fare partire la seconda, ai tempi di Windows, in cui si è in grado di **associare ad ogni applicazione una sua finestra**. Da questo ragionamento nasce il concetto di "aggregazione di applicazioni", che diventerà la funzione primaria di un *portal server*.

Analogamente, dal momento che i servizi Web stanno diventando il metodo predominante per rendere le informazioni e le applicazioni disponibili via Internet, molto presto i portali avranno la necessità di permettere l'integrazione dei *Web Services* come fonti di dati e come componenti applicativi remoti. Per aggregare e visualizzare dinamicamente contenuti diversi, un *portal server* dovrà fornire una struttura che sia in grado di inserire i contenuti del portale in opportuni moduli, quali possono essere i *Portlets*. Un tipico esempio risulta essere *Jetspeed2*, aderente alle specifiche *jsr-168* (*Java Specification Request* che permette la interoperabilità tra *portali* e *portlet application*), che risulta essere un framework molto robusto.

## 1.1 Requisiti di sistema

La documentazione del progetto fa riferimento all'utilizzo di un OS *Windows XP*;  
TODO: sviluppo sotto OS *Linux-Like*

## 1.2 Software necessario

<i>Java JDK</i>	1.4.2.09	<a href="http://www.sun.com">http://www.sun.com</a>
<i>Maven</i>	1.0	<a href="http://maven.apache.org/">http://maven.apache.org/</a>
<i>Tomcat</i>	5.0.30	<a href="http://tomcat.apache.org/">http://tomcat.apache.org/</a>
<i>JetSpeed 2</i>	M3	<a href="http://portals.apache.org/jetspeed-2/M3/">http://portals.apache.org/jetspeed-2/M3/</a>

## 1.3 Installazione

Per installare correttamente *JetSpeed2* è necessario eseguire alcune operazioni:

- ü Installare *Java SDK* (non è richiesta l'ultima versione; tuttavia è avvenuto un tentativo di compilazione adottando la JDK 1.5 la quale però non ha prodotto i risultati sperati) direttamente dal sito della Sun; dopodichè bisogna configurare la *variabile d'ambiente JAVA\_HOME* e inserirle come valore il percorso (*path*) in cui abbiamo installato la *Java Virtual Machine (JVM)*. Per fare ciò da *Windows Xp* andare in *Pannello di Controllo, Sistema* → *Avanzate* → *Variabili d'ambiente* e inserire *C:\j2sdk1.4.2\_04*

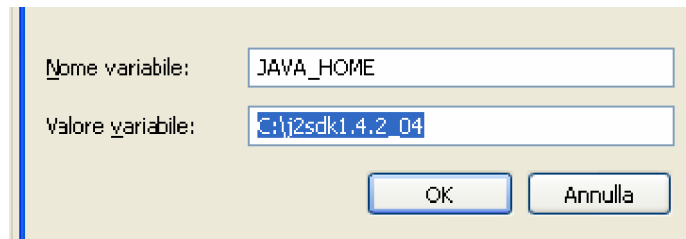


Fig 1 Variabile d'ambiente JAVA\_HOME

ü Installare *Maven 1.0.2* per la compilazione dei sorgenti. A questo punto bisogna configurare due variabili d'ambiente:

1. **MAVEN\_HOME** specificando il percorso dove è stato installato *Maven* (es: *C:\Programmi\Apache Software Foundation\Maven 1.0.2*)
2. Aggiungere alla variabile *Path* il percorso dove è stato installato *Maven*, più la directory *bin* (es: *C:\Programmi\Apache Software Foundation\Maven 1.0.2\bin*)

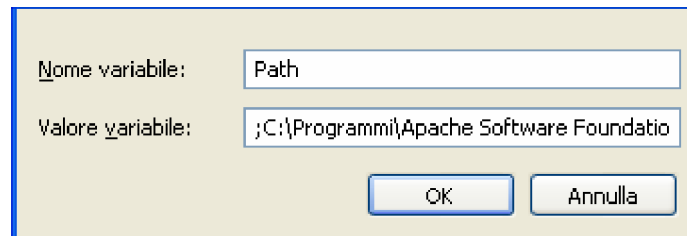


Fig. 2 Path di Maven

- ü Scaricare *JetSpeed2* con *Tomcat* integrato, nella versione precompilata. Scompattare i file in una directory e rinominarla come *JetSpeed* (es *c:\JetSpeed*).
- ü Ora bisogna entrare nella directory *C:\jetspeed\jetspeed-database* e lanciare **start-database.bat**; una volta eseguita questa operazione posizionarsi in *C:\jetspeed\jakarta-tomcat-5.0.30\bin* ed eseguire **startup.bat**.
- ü Ora siamo pronti per lanciare *JetSpeed2*; dal browser digitare <http://localhost:8080/jetspeed>



Fig. 3 Piattaforma JetSpeed2

## 2. HelloWorld

Proviamo ora a compilare l'esempio *HelloWorld*.

Per prima cosa è necessario modificare il file **project.properties**:

in *base.project* (prima riga) è necessario indicare dove si trova *Jetspeed2* (es *C:/Jetspeed2*)

in *org.apache.jetspeed.server.home* mettere il path di Tomcat.

```
base.project=C:/Jetspeed
```

```
org.apache.jetspeed.server.home=${base.project}/jakarta-tomcat-5.0.30
```

```
org.apache.jetspeed.server.shared=${org.apache.jetspeed.server.home}/shared/lib
```

```
org.apache.jetspeed.deploy.war.dir=${org.apache.jetspeed.server.home}/webapps
```

```
org.apache.jetspeed.deploy.dir=${org.apache.jetspeed.deploy.war.dir}/jetspeed/WEB-INF/deploy
```

```
org.apache.jetspeed.webinf.dir=${org.apache.jetspeed.deploy.war.dir}/jetspeed/WEB-INF
```

```
maven.src.dir=${basedir}/src
```

```
File project.properties
```

Con la shell posizionarsi nella cartella di "HelloWorld" e digitare (*bisogna essere collegati alla rete*):

```
maven deploy.portlet
```

```
maven deploy.psml
```

Ecco la schermata che comparirà:

```

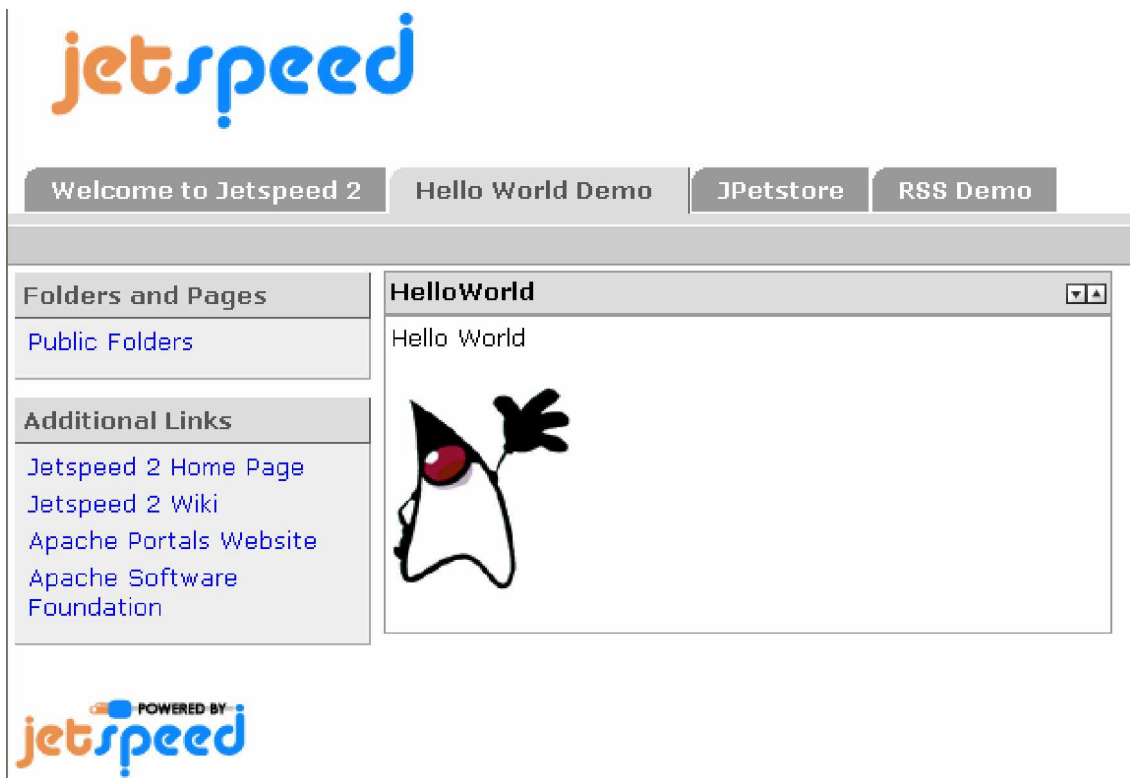
C:\Documents and Settings\Marco>CD..
C:\Documents and Settings>CD..
C:\>CD JETSPPEED
C:\jetspeed>CD HELLOWORLD
C:\jetspeed\helloworld> - maven deploy.portlet
"- " non è riconosciuto come comando interno o esterno,
  un programma eseguibile o un file batch.
C:\jetspeed\helloworld> maven deploy.portlet

  Apache
  ~ intelligent projects ~
  v. 1.0.2

La directory C:\Documents and Settings\Marco\.maven\repository non esiste. Tento
di crearla.
Sto tentando il download di portlet-api-1.0.jar.
16K downloaded
Sto tentando il download di servletapi-2.3.jar.
76K downloaded

```

Ora possiamo portarci col browser, al seguente indirizzo <http://localhost:8080/jetspeed> e notare che è stata aggiunta una nuova linguetta "Hello World Demo"



### 3. Compilazione dei sorgenti di JetSpeed2

Scompackare il file dei sorgenti di *JetSpeed2* (*jetspeed-2.0-M3-src.zip*) in una cartella a piacere (noi useremo "<C:\Jetspeed2>"). Rinominare *build.properties.sample* in *build.properties*, aprirlo e modificarlo come segue:

```
# jetspeed 2 home required for build
org.apache.jetspeed.project.home = c:/jetspeed2
```

```

# jetspeed required properties
org.apache.jetspeed.server.home = C:/jetspeed/jakarta-tomcat-5.0.30
org.apache.jetspeed.catalina.version.major = 5
org.apache.jetspeed.server.shared =
${org.apache.jetspeed.server.home}/shared/lib
org.apache.jetspeed.deploy.war.dir = ${org.apache.jetspeed.server.home}/webapps
org.apache.jetspeed.services.autodeployment.user = j2deployer
org.apache.jetspeed.services.autodeployment.password = j2deployer

# jetspeed db build properties example for Hsqldb
# Override the database connection and driverproperties in your
${USER_HOME}/build.properties appropriately
# See:
# http://portals.apache.org/jetspeed-2/database.html

org.apache.jetspeed.test.database.url = jdbc:hsqldb:hsqldb://127.0.0.1:9001
org.apache.jetspeed.test.database.driver = org.hsqldb.jdbcDriver
org.apache.jetspeed.test.database.user = sa
org.apache.jetspeed.test.database.password =

org.apache.jetspeed.test.jdbc.drivers.path=
org.apache.jetspeed.test.database.default.name=hsqldb
org.apache.jetspeed.test.database.obj.platform=Hsqldb

org.apache.jetspeed.production.database.url = jdbc:hsqldb:hsqldb://127.0.0.1:9001
org.apache.jetspeed.production.database.driver = org.hsqldb.jdbcDriver
org.apache.jetspeed.production.database.user = sa
org.apache.jetspeed.production.database.password =

org.apache.jetspeed.production.jdbc.drivers.path=
org.apache.jetspeed.production.database.default.name=hsqldb
org.apache.jetspeed.production.database.obj.platform=Hsqldb

```

Come si può vedere dai listati presentati il percorso assoluto va specificato usando la sintassi stile *Unix*, ovvero utilizzando come indicatori di percorso le *slash* ("*/*").

Inoltre è necessario specificare il percorso vhe indica dove si trova *Tomcat* e la sua versione.

Ora si può compilare *JetSpeed 2* con *Maven* (è richiesta una connessione ad Internet, preferibilmente a banda larga). Aprire il prompt dei comandi di *Windows XP* e portarsi nella cartella dei sorgenti di *JetSpeed2* (continuando con l'esempio *C:\Jetspeed2*). Digitare ora

- ü **maven allClean allBuild** (comparirà una schermata come la seguente e inizierà a scaricare da internet le librerie necessarie e compilare il sorgente)  
In caso di errori controllare il file di configurazione e ripetere l'operazione.

```
cmd Prompt dei comandi - maven allClean allBuild
Jetspeed-2 Portal Engine
Jetspeed-2 Layout Portlets
Jetspeed 2 Maven Plugin
Jetspeed 2 Site
Jetspeed 2 TagLibs
-----
: Cleaning Java Portlet API
: Memory: 5M/9M
-----
: Cleaning Jetspeed-2 Core API
: Memory: 5M/9M
-----
Sto tentando il download di pluto-1.0-sun-169718.jar.
131K downloaded
-----
: Cleaning Apache Portals Bridges common utilities and interfaces
: Memory: 6M/9M
-----
: Cleaning Jetspeed-2 Portal Commons
: Memory: 7M/9M
-----
Sto tentando il download di jetspeed-api-2.0-M3.jar.
```

ü Bisogna poi far partire il production server con il comando **maven start.production.server**

ü In un'altra shell digitare: **maven quickStart**

Ora *JetSpeed2* è compilato e si può far partire *Tomcat* (eseguendo *startup.bat*) e vedere la pagina iniziale di *JetSpeed2* in un browser all'indirizzo <http://localhost:8080/jetspeed/>.

DOCUMENTO SCARICATO DA  
[WWW.MAIUSCOLO.NET/TECNOLOGIA](http://WWW.MAIUSCOLO.NET/TECNOLOGIA)

DOCUMENTO NON ANCORA COMPLETO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU COME COMPIARE I  
SORGENTI [MAIUSCOLO@MAIUSCOLO.NET](mailto:MAIUSCOLO@MAIUSCOLO.NET) O [MALTRA@TIN.IT](mailto:MALTRA@TIN.IT)